

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 8 marzo 2020



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.290316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: www.facebook.com/diocesifrosinone

catechesi

Online i sussidi di Quaresima

Come per l'Avvento e poi per il Natale, il "Settore sussidi" dell'Ufficio catechistico diocesano, sul portale <https://catechesi.diocesifrosinone.it>, mette a disposizione materiali utili per la preparazione e l'animazione, suddivisi per fasce etarie: bambini, ragazzi e adulti. Le schede e i sussidi si possono scaricare scegliendo tra due possibilità: per ciascuna singola domenica oppure per l'intero periodo.

Nella nota congiunta dei vescovi ciociari
Raccolti i suggerimenti di Governo e Cei

Coronavirus: le indicazioni per difendersi

la scheda

Le misure precauzionali

Dopo aver avvisato le parrocchie e le comunità della delibera adottata dalla Regione Lazio nelle scorse settimane, è seguito un documento congiunto delle tre diocesi della provincia di Frosinone. Il testo completo è disponibile anche su www.diocesifrosinone.it e qui lo sintetizziamo: a seguito del diffondersi del coronavirus e soprattutto della paura tra la popolazione, su invito della Prefettura e della Asl Frosinone il 3 marzo scorso le diocesi della provincia di Frosinone (Veroli-Ferentino; Frosinone-Anagni-Alatri; Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo) indicano alcune misure precauzionali da seguire nelle comunità ecclesiali: dare possibilmente la Comunione in mano; evitare lo scambio della pace; togliere l'acqua dalle acquasantiere; areare gli ambienti al termine delle celebrazioni.

Un documento che è anche
segno di unità e impegno
dei pastori delle tre Chiese
che insistono sul territorio
della provincia di Frosinone;
l'invito ad aumentare
la preghiera personale

Amaseno

Visita pastorale rinviata

I vescovo Ambrogio Spreafico è in visita pastorale nella vicaria di Ceccano, iniziata il primo dicembre scorso. Oggi il presule avrebbe dovuto recarsi ad Amaseno, dopo aver fatto tappa nelle parrocchie della città di Ceccano, in quelle di Patrica, di Giuliano di Roma e poi di Prossedi e della sua frazione di Pisterzo (questo è l'unico paese della diocesi frusinate a rientrare dal punto di vista amministrativo nel territorio della provincia di Latina). Ma, a seguito delle indicazioni emanate nella giornata di giovedì scorso per la nota emergenza, è stata invece sospesa e rinviata la visita ad Amaseno che prevedeva dapprima l'incontro con i catechisti e i gruppi di bambini e di ragazzi che si preparano a ricevere la Comunione e la Cresima. Nella seconda parte della mattinata ci sarebbe dovuta essere la celebrazione, concelebrata dal parroco di Amaseno, don Italo Gardaroli.

I vescovi delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, Anagni-Alatri, Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo (rispettivamente Ambrogio Spreafico, Gerardo Antonazzo e Lorenzo Loppa), dando seguito al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2020 riguardante i provvedimenti urgenti da adottare su tutto il territorio nazionale per contrastare l'epidemia da coronavirus Covid-19 e volendo attuare il comunicato stampa della Conferenza episcopale italiana del 5 marzo 2020, hanno deciso che nel territorio delle diocesi della provincia di Frosinone siano adottati i provvedimenti della seguente nota ufficiale: primo: si ribadisce la possibilità di celebrare la Messa e di promuovere gli appuntamenti

di preghiera che caratterizzano il tempo della Quaresima, assicurando il rispetto delle indicazioni già date a suo tempo e di quelle governative, che qui si ripetono: dare la comunione sulla mano; evitare lo scambio di pace; togliere l'acqua dalle acquasantiere; areare gli ambienti al termine delle celebrazioni; evitare gli affollamenti di persone che non consentano il rispetto della



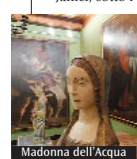
Ritardato l'invito alla prevenzione e alla solidarietà

distanza interpersonale di almeno un metro; secondo: le attività di oratorio e di catechismo sono sospese fino alla data del 15 marzo inclusa, in analogia con quanto disposto riguardo alle scuole ed alle università di ogni ordine e grado; terzo: sono sospese, fino alla data del 3 aprile, le manifestazioni, eventi e spettacoli che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro; quarto: per le benedizioni delle famiglie e per la comunione agli anziani e ammalati in casa, ognuno si regoli secondo le esigenze della parrocchia, senza però disattendere le misure sanitarie per arginare il rischio di contagio. Le nostre comunità si impegneranno nei modi dovuti e con spirito di solidarietà a non far pesare la solitudine che molti di loro dovranno affrontare. I tre presuli invitano infine ad aumentare la preghiera personale, di cui tutti abbiamo bisogno. Le nostre comunità si impegneranno nei modi dovuti e con spirito di solidarietà a non far pesare la solitudine che molti di loro dovranno affrontare. I tre presuli invitano infine ad aumentare la preghiera personale «invocando l'intercessione di Maria Santissima, Salute degli Infermi, dei patroni delle nostre diocesi e di ogni comunità parrocchiale».

dopo il restauro

Una statua lignea della Madonna di nuovo esposta

Lo scorso 27 febbraio, a conclusione del restauro finanziato e curato dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti, è stata consegnata al museo diocesano di Ferentino la pregevole statua lignea raffigurante la "Madonna con Bambino" nota come Madonna dell'Acqua, risalente al XV secolo e proveniente dalla chiesa di San Rocco a Villa Santo Stefano. La necessità di fornire all'opera necessarie e idonee condizioni di conservazione, sicurezza, valorizzazione e fruizione, che la collocazione originaria al momento non offre, ha guidato la scelta, di concerto con la Soprintendenza, di custodirla in regime di deposito temporaneo presso il museo diocesano, dove è esposta in dialogo con la "Madonna con Bambino", statua lignea di epoca analoga, proveniente dalla Chiesa ferentinale di Sant'Antonio abate. L'intervento di restauro è stato realizzato dal Consorzio Aureo di Fiammetta Jahier, sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza nella persona del funzionario di zona, lo storico dell'arte Lorenzo Riccardi. Nel corso dei lavori e delle indagini diagnostiche è emerso che la policromia della statua prima dell'intervento



Madonna dell'Acqua

fosse da attribuire a una grossolana ridipintura ottocentesca. Al di sotto sono stati rinvenuti e conservati sia lo strato originario sia quello di una successiva ridipintura: entrambi sono caratterizzati da colori assai preziosi.

Gli orari di apertura al pubblico del museo sono: il venerdì 16-18; il sabato 9-13 e 15-18; la domenica 9-13 e 15-19. Si possono concordare anche visite guidate per gruppi in giorni ed orari diversi.

Sono tutti «Nati per leggere»

Grazie al corso di formazione organizzato dall'associazione "Nati per leggere" anche la biblioteca della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino può contare su volontari per la promozione della lettura in famiglia. Il 28 e 29 febbraio si è infatti tenuto presso la biblioteca comunale di Alatri il corso di formazione per volontari "Nati per leggere", associazione nazionale che promuove la lettura in famiglia fin dai primi mesi di vita.

Nata nel 1999 da un'alleanza tra entità professionali e non profit (Associazione culturale dei pediatri, Associazione italiana biblioteche, Centro per la salute del bambino) è ormai attiva in tutte le regioni italiane e si occupa soprattutto di promuovere la lettura insieme ai bambini in età pre-

cocce. Il progetto fa parte di un programma che si propone di formare operatori volontari che dovranno fornire informazioni e suggerimenti ai genitori per la lettura con i più piccoli, come pure realizzare momenti di lettura condivisa



I partecipanti al corso

soprattutto presso le biblioteche, presidi ospedalieri, presidi pediatrici e tutti i luoghi dove è possibile realizzare promozione della lettura rivolta ai bambini e alle famiglie.

Molti adulti sono convinti che i più piccoli non possono incontrare i libri prima di saper leggere, invece i libri e la lettura possono diventare fedeli compagni e amici di crescita inseparabili anche per i più piccoli, come dimostrano svariati studi interdisciplinari. «La nostra biblioteca diocesana», spiega la direttrice, Luisa Alonzi - ha partecipato a questa opportunità di formazione pensando soprattutto al contributo che possiamo dare sul territorio attraverso suggerimenti alle famiglie su come creare momenti di lettura con i bambini, quali libri scegliere, quando leggere con i bambini. Soprattutto saranno realizzati momenti di lettura per i più piccoli anche presso la nostra sede perché crediamo che buoni lettori si diventa da piccoli».

associazione. L'Azione cattolica si è riunita per eleggere il nuovo consiglio diocesano

Si è tenuta domenica scorsa nei locali del Centro pastorale di via Roma a Ceccano l'assemblea per l'elezione del consiglio diocesano 2020-2023 dell'Azione cattolica. Caterina Castagnacci, responsabile regionale dei giovani, ha sottolineato la vitalità dell'associazione a livello diocesano e ha poi posto l'accento sugli aspetti che denotano la vita associativa, mentre il presidente diocesano uscente Pietro Alviti ha preso spunto dal Vangelo della prima domenica di

Quaresima, ponendo l'attenzione su alcune "tentazioni" di cui l'Azione cattolica può essere vittima. La prima è quella dell'«aver fame» che si traduce nella necessaria e capillare esigenza di formazione che passa sia attraverso gli incontri comunitari



L'assemblea di Ac

proposti dalla presidenza stessa sia attraverso la formazione personale e individuale. La seconda relativa al «gettarsi» inteso come un invito alla prudenza a vivere l'associazione con uno sguardo razionale e concreto alla realtà circostante. La terza riguardante l'evitare «patti» che in qualche modo danneggiano il carisma associativo ponendo come punto di riferimento l'ancoraggio alle situazioni particolari in cui la singola comunità associativa si situa. Infine, Pietro Alviti ha posto l'accento sul

necessario legame con la parrocchia di riferimento, elemento questo imprescindibile per una corretta testimonianza. Si è poi proceduto alla divisione, secondo regolamento, dei partecipanti nei settori di riferimento: Ac, giovani e adulti.

Le mete e le date



I pellegrinaggi

Dal 16 al 20 luglio si svolgerà il pellegrinaggio diocesano a Fatima e Santiago, guidato dal vescovo Ambrogio Spreafico. Per informazioni rivolgersi al direttore dell'ufficio diocesano pellegrinaggi, don Mauro Colasanti: il martedì, giovedì e sabato, dalle 9.30 alle 11.30 in Curia a Frosinone oppure telefonando allo 0775.290973-290852. Gli altri pellegrinaggi in programma sono: nel mese di agosto, la Giordania (13-18) e Lourdes (20-24); mentre, a settembre, Czesochowa (4-7) e Fatima (11-14).



L'agenda

OGGI

Annullato l'incontro di Quaresima con il Vescovo.

MARTEDÌ 10 E 17 MARZO

Annullati gli incontri di formazione programmati dall'Ufficio liturgico diocesano per tutti i Ministri straordinari della Comunione (già istituiti) e in formazione.

GIOVEDÌ 12 MARZO

Incontro mensile del clero: rinviato a data da destinarsi.

SABATO 14 MARZO

Rinviato il seminario "Arte sacra. Questioni, metodi, riflessioni".

LUNEDÌ 16 MARZO

Lezione del corso teologico-biblico, presso il salone parrocchiale del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone: rinviata a data da destinarsi.

MARTEDÌ 24 MARZO

Annullato l'incontro della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali e l'incontro di formazione dell'ufficio catechistico diocesano.

era previsto per oggi



Quaresima: rinviato l'incontro con il vescovo

È stato rinviato a nuova data il tradizionale incontro di inizio Quaresima con il vescovo Ambrogio Spreafico, inizialmente previsto per oggi presso l'auditorium diocesano come occasione per riflettere insieme sul tema proposto dal presule per vivere al meglio questo tempo che ci prepara alla Pasqua. Un incontro rinviato in particolare a catechisti, educatori, insegnanti, ministri straordinari, volontari delle Caritas parrocchiali.